



DECRETO LEGGE 7/10/20 - PROROGA STATO DI EMERGENZA - DPCM 13 OTTOBRE 2020

1. DECRETO LEGGE 7/10/20 - PROROGA STATO DI EMERGENZA

Con il nuovo decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta Covid, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020" è stato **prorogato lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021**.

Il decreto ha previsto di estendere l'**uso obbligatorio delle mascherine** "nei luoghi al chiuso diversi dalle abitazioni private e in tutti i luoghi all'aperto a eccezione dei casi in cui, per le caratteristiche dei luoghi o per le circostanze di fatto, sia garantita in modo continuativo la condizione di isolamento rispetto a persone non conviventi".

Rimangono salve, tuttavia, le indicazioni e le regole contenute nei protocolli condivisi e nelle linee guida anti-contagio previsti per le attività economiche, produttive, amministrative e sociali.

Il decreto infine interviene modificando l'allegato XLVI (Elenco degli agenti biologici classificati) del D.lgs. 81/08, andando ad inserire il SARS-CoV-2 "nell'elenco degli agenti biologici di cui è noto che possono causare malattie infettive nell'uomo".

2. DPCM 13/10/20

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, in vigore dal 15 ottobre, introduce ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Le principali misure riguardano:

- l'obbligo di avere sempre con sé, anche all'aperto, dispositivi di protezione delle vie respiratorie
- la sospensione dei viaggi scolastici di istruzione
- la limitazione dei partecipanti (al massimo 30 presenti) a cerimonie civili e religiose
- gli orari di chiusura dei servizi di ristorazione

Viene inoltre ribadito che sull'intero territorio nazionale tutte le attività produttive industriali e commerciali, fatto salvo l'applicazione di specifici protocolli di settore validati dal Comitato Tecnico Scientifico, rispettino i contenuti del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Governo e le parti sociali.